

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1635 del 28/03/2017
Oggetto	Rif. SUAP 541/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta DINI AUTOGRU srl per insediamento di Noceto. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1634 del 24/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Noceto in data 22/12/2016 prot. n. 25394, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 21402 del 23/12/2016, presentata dalla Ditta Dini Autogru srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Oscar Dini, con sede legale in Corniglio, St. Val Parma n. 22 e stabilimento ubicato in Noceto, Via Ghiaie Inferiori n. 13, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 892 del 19/01/2017;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Noceto con nota del 09/02/2017 prot. n. 2743, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 2320 del 10/02/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 03/03/2017 prot. Arpae n. PGPR 3937, tramite nota SUAP del 02/03/2017;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 29/01/2013 alla Ditta DKS Service, con successiva voltura del SUAP del 06/05/2016 a favore della Ditta Dini Autogru srl;

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la ditta ha dichiarato *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

il nulla osta e la valutazione d'incidenza, espresso per quanto di competenza, dal Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro con determinazione n.193/2007, pervenuta alla Provincia di Parma in data 29/01/2008 prot. n.7387, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO CHE per le emissioni in atmosfera:

che nella precedente autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali rilasciata dal SUAP in data 29/01/2013 e sopra richiamata, si legge che le acque reflue vengono trattate tramite *"...dissabbiatore con separatore oli e filtro a coalescenza e impianto di biofiltrazione..."*

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la ditta ha dichiarato *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Dini Autogru srl, con gestore e legale rappresentante il Sig. Oscar Dini, con sede legale in Corniglio, St. Val Parma n. 22 e stabilimento ubicato in Noceto, Via Ghiaie Inferiori n. 13, relativamente all'esercizio dell'attività di "noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Noceto il 09/02/2017 prot. n. 2743 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione d'istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal lavaggio previo trattamento in vasca di equalizzazione, dissabbiatore con separatore oli e filtro a coalescenza e impianto di biofiltrazione; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 34 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso intubato strada dei Pastori indi Rio Gandiolo;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 500 mc/anno;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- portata media: 0,1 mc/s;
- portata massima: 0,25 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel nulla osta e la valutazione d'incidenza del Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro con determinazione n.193/2007, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Noceto prot. n. 2743 del 09/02/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Noceto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Noceto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Noceto e Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 36521/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

pr. PGPR 2320
del 10/2/17

prot. n. 2743
del 09/2/17

SPETT.LE A.R.P.A.E.
P.le Pace n° 1
43121 PARMA
PEC: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP 541/2016 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 ditta DINI AUTOGRU per insediamento in Comune di Noceto - Via Ghiaie Inferiori n° 13 - Vs. rif. PGPR/2016/21402 - Rif. Sinadoc 36521/2016.

In relazione alla pratica in oggetto, con la presente si rilascia il nostro parere favorevole al rilascio dell'AUA richiesta dalla ditta DINI AUTOGRU.

In merito allo scarico di acque reflue domestiche si ritiene di non attivare ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza, in quanto trattasi di rinnovo di precedenti autorizzazioni, già oggetto di precedenti parere di ARPA.

L'autorizzazione unica dovrà contenere la prescrizione circa l'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura entro 2 mesi dalla comunicazione del Comune una volta realizzata e collaudata la fognatura del comparto PP16.

Anche relativamente all'impatto acustico si ritiene di non attivare ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza.

Nell'atto autorizzativo si dovrà precisare che la ditta dovrà comunque garantire il rispetto di quanto previsto nella relazione acustica presentata e dei limiti previsti dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente
Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

AZ/az
LT2017/042



**CONSORZIO PARCO FLUVIALE
REGIONALE DEL TARO**



Sede legale: c/o Corte di Giarola
Strada Giarola 11 - 43044 COLLECCHIO (PR)

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 193 DEL 04/12/07

**OGGETTO: scarico acque reflue industriali ditta D.K.S. Service srl di Noceto. NULLA
OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

RESPONSABILE: Dott. Michele Zanelli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO lo Statuto Consortile;

VISTO il regolamento di disciplina dei contratti dell'Ente;

VISTO l'Atto di Nomina del Presidente del Parco di conferimento della Posizione Organizzativa;

VISTO l'articolo 3 ter delle Norme del piano Territoriale del Parco approvato con Delibera G.R.
2609 del 30.12.99;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 6 della Direttiva Habitat 92/43/CEE;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 12.03.2003 e la delibera di Giunta regionale n.° 1816 del 21.09.2003;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi
regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle
Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTA la deliberazione di G.R. 17 ottobre, n. 1435 relativa alle "Misure di conservazione per la
gestione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e DPR 357/97
e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri
di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle
ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2
comma 2, della L.R. n. 7/04;

Uffici: Strada Giarola 11 - 43044 COLLECCHIO (PR) - Tel. 0521/802688 Fax 0521/305732 -

Email: info@parcofluviale.it - C.F. 92040240340

VISTA la richiesta di parere presentata dalla Ditta D.K.S. s.r.l. di Noceto, che in data 25/10/07 trasmette lo Studio di Incidenza relativo al "Progetto di scarico di acque reflue provenienti da nuovo impianto di lavaggio autocarri";

VISTO il pagamento del bollettino relativo alle spese di segreteria, pervenuto in data 13/11/2007, data dalla quale decorrono i termini per la presa in carico della pratica da parte del Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro;

PREMESSO

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021;

CHE l'art. 3 ter del Piano Territoriale del Parco sottopone a Valutazione di Incidenza qualsiasi progetto e piano interessante i Siti di Importanza Comunitaria;

CONSIDERATO, che la sede dello stabilimento è posta all'esterno del perimetro del Parco e lo scarico in oggetto andrà a confluire nel Rio Gandiolo, posto all'interno dell'area protetta e del SIC/ ZPS Medio Taro;

CHE lo Studio di Incidenza presentato è composto da una Relazione Illustrativa alla quale è allegata una Planimetria su base catastale con evidenziate le principali opere di progetto;

CHE dalla relazione si evince che *"per la realizzazione dello scarico in oggetto non saranno effettuati scavi e tagli di vegetazione, dato che la tubazione interrata di collegamento al rio Gandiolo è esistente"*;

CHE pertanto si può ritenere non significativa l'incidenza delle azioni previste sugli habitat e le specie di interesse comunitario;

CHE durante la fase di realizzazione delle opere previste dal progetto si ritiene necessaria una segnalazione all'ufficio vigilanza del Consorzio, al fine di concordarne i dettagli, le modalità di cantierizzazione e di posa;

CHE le problematiche dello scarico sono sostanzialmente legate al potenziale impatto dei reflui di tipo industriale che, come si evince dalla relazione dello Studio di Incidenza sopra citata, "seppur trattati con moderni impianti di trattamento a norma di legge, possono comportare un modestissimo deterioramento della qualità delle acque superficiali del Rio Gandiolo;

CHE pertanto il rischio di avere un tratto di fiume interamente inquinato, in caso di incidente (fattori inquinanti improvvisi) riferito alle attività svolte dalla Ditta richiedente, potrebbe essere considerevole;

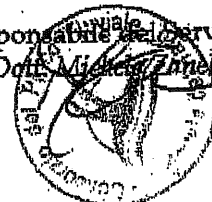
CHE in prossimità dell'insediamento in oggetto è in fase di realizzazione il Comparto denominato "PF16", che scaricherà in pubblica fognatura;

CHE pertanto si chiede di allacciarsi, quanto prima possibile, alla pubblica fognatura del comparto PF16 e conseguentemente di dimensionare l'impianto in considerazione della realizzazione di tale allaccio;

DETERMINA

1. Di ritenere non significativa l'Incidenza delle opere progettuali in oggetto nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti nel SIC/ZPS Medio Taro;
2. di rilasciare il proprio nulla osta, alla realizzazione dei manufatti di scarico previsti nel Rio Gandiolo, con validità temporanea riferita all'obbligo di allacciarsi alla pubblica fognatura non appena realizzata ad opera del Comparto PP16;
3. di richiedere che venga fatta comunicazione dell'inizio lavori delle opere in oggetto, al fine di consentire una verifica puntuale delle opere di cantierizzazione previste e delle loro modalità e tempi di realizzazione e posa;
4. Di DARE ATTO che la presente determina:
 - è immediatamente esecutiva e non ha rilievo contabile;
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - viene inviata al richiedente e al Comune di Noceto per i successivi adempimenti.

Il responsabile del servizio
Dott. *Michele Zinelli*



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.